



Ambito Territoriale Sociale
CAULONIA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE COMUNE CAPOFILA CAULONIA

AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA JONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA JONICA – MARTONE – MONASTERACE – PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.

Tel 0964/82036 mail ufficiopianocaulonia@libero.it
PEC ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DELLA
PROCEDURA NEGOZIATA, MEDIANTE MePA, PER L'AFFIDAMENTO DELLE
ATTIVITÀ PREVISTE DALLA MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1 -
SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE
DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.) - SUB INVESTIMENTO 1.1.1.
"SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA
VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" A VALERE SUL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).
SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE
CUP F84H22000430006**

La Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Caulonia

Con il presente avviso, approvato con determinazione R.G. n. 233 del 13/03/2024,

RENDE NOTO

che l'Ambito Territoriale Sociale Comune Capofila Caulonia intende procedere ad una indagine di mercato per l'individuazione di un operatore economico con comprovata esperienza nella gestione dei servizi sociali e nell'ambito delle politiche per la famiglia, che hanno svolto nell'ultimo triennio attività in servizi analoghi/similari per almeno 12 mesi, opportunamente documentabili e dimostrabili, a cui affidare mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo n. 36/2023, i servizi di cui al progetto P.I.P.P.I. per il Servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale e attività di Coordinamento, attraverso il portale MePA, il cui invito sarà rivolto a soggetti idonei iscritti al mercato elettronico della PA gestito da Consip, CPV: "Servizi Sociali" 85320000-8.

In questa fase non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara d'appalto, di procedura negoziata o di affidamento e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altra classificazione di merito.

Il presente Avviso ha un mero carattere esplorativo, che non comporta diritti di prelazione o preferenza, impegni o vincoli giuridici/economici di qualsiasi natura, sia per gli operatori interessati e sia per l'Ente procedente.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura e non dar seguito alla successiva fase di trattativa, senza che ciò possa essere causa di pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE



Comune di Caulonia- Via Roma snc, 89041 (RC) capofila Ambito Territoriale Sociale di Caulonia
Indirizzo Internet <http://www.comune.caulonia.rc.it/>
PEC: ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it
Servizi Sociali ATS Caulonia – Responsabile UDP: dott.ssa Sonia Bruzzese
Email: ufficiopianocaulonia@libero.it
Telefono (+39) 0964.389032

ART. 2 – FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Il servizio si inserisce nell'ambito dei finanziamenti a valer sull'avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, per il quale il Comune di Caulonia agisce in qualità di capofila per l'Ambito Territoriale Sociale.

Si elenca, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la normativa PNRR di riferimento per il servizio oggetto del presente avviso:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto Legge del 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29/07/2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108;
- il decreto direttoriale n. 450 del 9/12/2021, così come modificato dal decreto direttoriale n. 1 del 28/01/2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto direttoriale n. 5 del 15/02/2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;
- il decreto direttoriale n. 32 del 15/03/2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;



- il decreto direttoriale n. 98 del 9/05/2022, così come modificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;
 - la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale della proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore e relativa al Sub-investimento 1.1.2 “azioni per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti”;
 - il decreto-legge 9/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
 - l'articolo 1 comma 1042 della legge 30/12/2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
 - la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni; VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
 - la circolare RGS n 28 del 4 luglio 2022 recante indicazioni sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale, nonché sul controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;
 - la circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR.
- Per la definizione dei contenuti del presente servizio si richiama la scheda LEPS 2.7.4. del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 “Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.” che individua nelle attività di progetto il *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”*.

La procedura è volta ad individuare un soggetto in grado e in possesso di tutti i requisiti di legge e regolamentari per gestire il servizio i cui contenuti sono di seguito descritti.

ART. 3 – OBIETTIVI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Comune di Caulonia, in qualità di Comune capofila del predetto Ambito Territoriale, è stato ammesso al finanziamento per la Linea 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità



delle famiglie e dei bambini nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1) è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il servizio consta di:

- Attività di Educativa Domiciliare e/o Territoriale (SEDT)
- Attività di Coordinamento

Il suddetto servizio è da realizzarsi in 20 mensilità ed è rivolto ad un target di 20 famiglie.

Il servizio prevede la realizzazione di un complesso sistema di prestazioni psico – socio - educative rivolte ai minori, da soli o in gruppo, e alle loro famiglie, sia attraverso interventi diretti con la famiglia, che possono essere prestati presso il domicilio e/o in diverse sedi, come definite nello specifico Progetto Educativo Individualizzato, sia attraverso servizi e consulenze educative.

Il servizio, nelle sue molteplici forme di realizzazione, si pone l'obiettivo di offrire supporto alle difficoltà delle famiglie con minori, operando nella logica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il buono sviluppo socio-educativo dei minori, di promuovere le capacità educative della famiglia e di favorirne il raccordo con le risorse del territorio.

L'operatore economico deve garantire il rispetto di:

- obblighi relativi a principio DNSH - "Do No Significant Harm", secondo il quale nessuna misura, finanziata dagli avvisi, deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, al fine di provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- obblighi relativi a principi trasversali (parità di genere e politiche giovanili): ovvero sia l'obbligo, a pena di esclusione, per l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, di assicurare, in caso di nuove assunzioni connesse all'esecuzione del contratto, una quota pari ad almeno il 30% sia di giovani (< 36 anni) sia di donne, salvo deroga motivata.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del Servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale, che ha le seguenti caratteristiche: *"È il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma"* (Linee di indirizzo nazionali. L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva. Testo approvato in Conferenza Stato-Regioni il 21.12.2017).

Il Servizio di Sostegno Educativo Individuale e Familiare è rivolto a nuclei familiari con minori, i cui genitori presentano difficoltà di tipo relazionale o nella gestione ed educazione della prole, e per i quali è possibile prevedere un'evoluzione positiva in quanto la situazione di disagio non è cronicizzata e/o esiste, negli adulti referenti, una consapevolezza delle loro difficoltà e conseguente disponibilità a collaborare.

Il servizio è indirizzato:

- a supportare il processo di crescita del minore, il quale, attraverso una relazione "esclusiva" con l'educatore di riferimento, potrà disporre di un Progetto Educativo Individualizzato, orientato all'assunzione di autonomia personale, al miglioramento delle relazioni scolastiche, alla



socializzazione;

- a fornire un supporto e una consulenza educativa ai genitori nello svolgimento della loro funzione, nel prevedere momenti di confronto e condivisione sugli stili educativi e nel potenziare la partecipazione attiva delle persone coinvolte;
- a coprogettare con la famiglia definendo gli obiettivi del lavoro educativo, gli interventi da attuare, le risorse da attivare e i momenti di verifica in itinere e finale.

L'operatore economico attraverso il proprio personale dovrà:

- effettuare una puntuale osservazione e valutazione delle dinamiche fra i soggetti coinvolti, con riguardo alle competenze relazionali, al fine di fornire elementi utili alla più complessiva valutazione dei servizi sulla situazione;
- attivare processi di mediazione e facilitazione della relazione genitori-figli;
- accompagnare nella relazione tra genitori e figli, anche utilizzando luoghi di vita esterni, per supportare l'evoluzione positiva e il processo di autonomia nel rapporto tra i genitori e il minore;
- sostegno dei genitori nello sviluppare capacità di accogliimento, anche emotivo, del figlio e nella progressiva assunzione di responsabilità genitoriale.
- servizi diretti al sostegno educativo individuale e familiare di n. 20 famiglie PIPPI, garantendo 2 accessi settimanali di attività educativa.

Considerato che il servizio di educativa domiciliare e territoriale oggetto dell'appalto costituisce uno dei dispositivi del Programma P.I.P.P.I., l'operatore economico affidatario dovrà garantire la piena collaborazione con eventuali altri operatori affidatari del dispositivo denominato "Servizio di sostegno psico - educativo di gruppo P.I.P.P.I.", in un'ottica di integrazione, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Programma.

ART. 5 – COORDINAMENTO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà garantire il coordinamento dei servizi affidati, intesi come organizzazione complessiva del servizio, supporto ai servizi socio-educativi e raccordo con l'ATS di Caulonia dal punto di vista tecnico-organizzativo.

A questo scopo l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad assicurare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, una casella e-mail dedicata, deputata alle comunicazioni di carattere organizzativo con l'ATS.

L'attività di coordinamento prevede, tra l'altro, incontri periodici con gli educatori per una disamina condivisa sulle questioni organizzative e sostanziali del servizio, al fine di individuare strumenti finalizzati all'ottimizzazione e al potenziamento dell'efficacia degli interventi.

Il coordinamento avrà, altresì, il compito di garantire le seguenti funzioni:

- gestione dei contatti diretti con il servizio sociale che propone l'avvio dell'intervento, per una valutazione congiunta sulla proposta progettuale di sostegno educativo;
- partecipazione, concordata con l'assistente sociale, agli incontri periodici con gli educatori sui vari casi (attivazione, verifica, chiusura dell'intervento);

Oltre allo svolgimento delle attività gestionali interne del personale, il coordinamento avrà il compito di assicurare le seguenti funzioni:

- coordinamento del personale;
- incontri periodici con il referente tecnico del Comune di Caulonia per un confronto sulle eventuali criticità e i punti di forza, al fine di aumentare l'efficacia e l'incisività del servizio domiciliare nelle situazioni problematiche in carico;
- incontri periodici con il referente amministrativo per gli aspetti contabili/amministrativi dell'appalto e per la eventuale rimodulazione delle ore assegnate per ciascuna tipologia di intervento che si renderà necessaria a parità di monte ore complessivo del servizio educativo aggiudicato.



ART. 6 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

L'affidatario dovrà assicurare, per l'espletamento del servizio, le seguenti figure professionali:

- **n. 1 Coordinatore dei servizi** educativi individuali/familiari e degli operatori impiegati in possesso del titolo di *laurea specialistica o vecchio ordinamento in Psicologia o in Servizio Sociale*, o di altro titolo riconosciuto equipollente e di una esperienza lavorativa almeno biennale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nel campo psico-socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie ed iscrizione ai relativi albi professionali;
- **N. 2 Educatori** (minimo) in possesso del titolo di laurea (*si richiede laurea in Scienze dell'Educazione vecchio ordinamento o laurea in Scienze dell'Educazione classe L-19 o di altro titolo riconosciuto equipollente*). Esperienza lavorativa almeno annuale, anche non continuativa, svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nel campo socio-educativo per i minori, giovani adulti e famiglie e dovranno essere in possesso di patente di guida, cat. B.

ART. 7 – GARANZIE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire, con costi a proprio carico e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la reperibilità telefonica per i propri operatori durante tutto l'orario di svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, inoltre, la continuità del rapporto tra i singoli operatori e gli utenti e, in particolare, individua, secondo le indicazioni del servizio sociale professionale, l'operatore da incaricare di volta in volta, tenuto conto della complessità e della tipologia della situazione familiare e personale del minore.

In caso di ferie o altre assenze programmate, l'aggiudicatario dovrà garantire e organizzare con congruo anticipo la sostituzione dell'operatore, anche al fine di favorire il necessario passaggio di consegne.

In caso di malattia o altro impedimento imprevisto, previo confronto con il servizio sociale professionale, dovranno essere individuati altri idonei operatori per lo svolgimento del servizio programmato.

Prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario fornirà l'elenco degli operatori con i contatti telefonici che impiegherà.

In caso di sostituzione del personale, l'aggiudicatario ne darà comunicazione tramite PEC prima che il/la operatore/trice prenda servizio, anche al fine di verificare i titoli di studio e l'esperienza professionale richiesti dal presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la qualità della prestazione mediante valutazione del servizio con le famiglie.

ART. 8 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'aggiudicatario dovrà garantire un'adeguata formazione ai propri operatori, secondo quanto previsto dal programma P.I.P.P.I..

Tutti gli oneri per lo svolgimento della formazione richiesta resteranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 9 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività si svolgeranno all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale, comprendente i comuni di Agnana Calabria - Bivongi - Camini - Canolo - Caulonia - Gioiosa Ionica - Grotteria - Mammola - Marina di Gioiosa Ionica - Martone - Monasterace - Pazzano - Placanica - Riace - Roccella Ionica - San Giovanni di Gerace - Siderno - Stignano - Stilo.



ART. 10 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto indicativamente nel periodo maggio 2024 – giugno 2025 e comunque decorrerà a far data dal verbale di avvio del servizio e dovrà essere realizzato e concluso entro il mese di marzo 2026.

ART. 11 – VALORE DEL SERVIZIO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore dell'affidamento è di € 47.000,00 (IVA inclusa se dovuta) nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte del fornitore (spese accessorie, costi di trasferta, eventuali costi di sicurezza, etc.), così ripartiti in misura percentuale:

Attività	Importo
Gestione Servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale (SEDТ)	43.240,00 €
Attività di Coordinamento 5%	2.350,00 €
Spese generali 3%	1.410,00 €
TOTALE	47.000,00 €

Il compenso sarà versato ogni due mesi, previa regolare effettuazione del servizio e trasmissione di un'esaustiva rendicontazione in ordine alle attività svolte e presentazione di regolare fattura elettronica.

Sarà oggetto di pagamento di corrispettivo esclusivamente il servizio svolto e non il tempo impiegato per gli spostamenti. Il costo dei tempi di percorrenza degli operatori resta a carico dell'aggiudicatario.

ART. 12 – RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PRESENTE AVVISO

Trattandosi di un servizio finanziato integralmente con i fondi PNRR Next generation Eu - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione- Sub investimento 1.1.1. "Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", sarà indispensabile che l'operatore economico produca e conservi correttamente tutta la documentazione a supporto delle attività e che la Stazione Appaltante possa, in qualsiasi momento, verificare il corretto andamento del progetto e accedere a dati di supporto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il numero di famiglie coinvolte, i dati identificativi dei minori e degli adulti coinvolti, il resoconto delle attività svolte, il personale coinvolto nelle attività (al quale potrà essere richiesta la compilazione di timesheet durante tutto il corso del progetto), la tenuta di un "diario di bordo", nel quale vengono registrate le attività svolte nei vari incontri, e ogni altro documento utile a dimostrare l'avanzamento del progetto secondo il cronoprogramma previsto e il piano finanziario presentato al Ministero.

ART. 13 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 65, del D. Lgs. 36/2023 che abbiano i seguenti requisiti:

13.1 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e succ. del D. Lgs. 36/2023;
- assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs 165/2001;



- essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto della presente procedura (per i soggetti giuridici);
- iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, o per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza (solo se pertinente per le cooperative);
- iscrizione al RUNTS o all'apposito albo regionale (solo se pertinente per gli enti del terzo settore/imprese sociali/soggetti per i quali è prevista);
- iscrizione/impegno all'iscrizione alla data di presentazione della domanda al mercato elettronico della PA sul portale acquistinretepa.it, CPV "Servizi Sociali" 85320000-8.

13.2 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:

- rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e all'art. 80, comma 5, lettera i), del D.lgs. 50/2016 e succ., nello specifico:

Per operatori economici con n. dipendenti tra 15 e 50:

causa di esclusione alla procedura di affidamento degli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e fino a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021;

Per operatori economici con n. dipendenti maggiore di 50:

causa di esclusione alla procedura di affidamento degli operatori economici con un numero di dipendenti maggiore di 50, l'omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Nella successiva fase di partecipazione alla gara, se ammesso, l'operatore economico dovrà produrre, tra i documenti amministrativi, la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 47, comma 2 del D. Lgs. 198/2006 (Codice Pari Opportunità) per gli operatori economici con n. dipendenti superiore a 50.

13.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Aver svolto almeno un servizio simile al servizio oggetto dell'affidamento rivolto a minori e famiglie appartenenti a contesti vulnerabili, per un periodo di durata non inferiore a 12 mesi anche non consecutivi negli ultimi 5 anni, a favore di soggetti pubblici o privati.

Per servizi analoghi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono servizi educativi domiciliari rivolti a minori e alle loro famiglie.

In caso di consorzio o contratto di rete i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dovranno essere posseduti dal consorzio. Dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI/ATI i requisiti dovranno essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel rispetto dei principi di non discriminazione e libera concorrenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, al fine di identificare i soggetti da invitare alla procedura negoziata, si invitano gli operatori economici a manifestare il proprio interesse secondo le modalità di seguito descritte.

ART. 14 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, che intendono essere invitati alla successiva fase negoziata sul portale MePA, dovranno trasmettere, nei termini successivamente indicati domanda di partecipazione, utilizzando il seguente modulo allegato:



• modello manifestazione di interesse redatta conformemente al modello allegato A.
Tutti gli operatori che avranno presentato istanza di partecipazione e che all'atto della stessa saranno in possesso dei requisiti richiesti, verranno invitati a presentare la propria offerta mediante RDO sul portale MePA.

La domanda di partecipazione, sottoscritta esclusivamente in modo digitale, a pena di esclusione dovrà pervenire, unicamente a mezzo PEC, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28/03/2023 all'indirizzo protocollo.caulonia@asmepec.it**, con il seguente oggetto:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INDAGINE DI MERCATO – 1.1.1. PNRR - SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE”.

Non saranno prese in considerazione istanze di partecipazione pervenute oltre i termini indicati e con modalità differenti da quelle indicate.

La partecipazione alla fase negoziata non costituisce prova del possesso dei suddetti requisiti, i quali saranno oggetto di apposita verifica, nell'ambito della valutazione delle offerte.

Si procederà ad affidamento del servizio anche in presenza di una sola istanza di partecipazione al presente avviso.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata e la scelta del contraente verrà effettuata secondo il criterio dell'“*offerta economicamente più vantaggiosa*”.

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023, oppure di partecipare anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi in associazione o consorzio.

Fermo restando il rispetto del possesso dei necessari requisiti di ammissione come richiesto dall'avviso, la manifestazione di interesse può essere presentata dall'operatore economico in forma individuale o in raggruppamento costituito o in raggruppamento da costituirsi.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro il **26/03/2023 ore 12:00** tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.caulonia@asmepec.it, avente come oggetto:

“RICHIESTA CHIARIMENTI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INDAGINE DI MERCATO – 1.1.1. PNRR - SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE.”

Le risposte verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Caulonia, nella pagina dedicata alla presente manifestazione di interesse.

ART. 15 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA DI GARA

L'invito a presentare il progetto verrà inviato a tutti gli operatori economici che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, abbiano inviato, entro il termine di cui all'art. 14, la dichiarazione di manifestazione di interesse Allegato A.

Alla manifestazione d'interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta né tecnica né economica.

L'eventuale procedura negoziata su invito avverrà mediante RDO mediante piattaforma MePA.

Il Comune inviterà tutti gli operatori che abbiano manifestato interesse, qualunque sia il numero delle candidature pervenute.

ART. 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso), se dovute;

- è esclusa la competenza arbitrale;
- il modello di Manifestazione di interesse Allegato A, fa parte integrante e sostanziale del presente avviso;



• l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Caulonia recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi del D. Lgs 241/90 è la dott.ssa Sonia Bruzzese nella qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale Caulonia Comune Capofila.

ART. 18 – ALLEGATO ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

• Modello manifestazione di interesse redatta conformemente al modello Allegato A;

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caulonia, via Roma snc, Caulonia (RC), Tel. 0964.389032 PEC: protocollo.caulonia@asmepec.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente avviso/bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente avviso.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Il RUP
Dott.ssa Sonia Bruzzese